

FLASH MOB DI STUDENTI A CHIETI NEL CENTENARIO DELLA MORTE DI GIACOMO MATTEOTTI

27 Maggio 2024



CHIETI – Si chiama “Usala per la libertà” il flash mob organizzato questa mattina in ricordo di Giacomo Matteotti nel centenario della morte, a Chieti in piazza San Giustino dove si trova il palazzo di giustizia in cui gli autori dell’omicidio del deputato socialista vennero processati.

All’iniziativa, organizzata dalla Cgil di Chieti, in collaborazione con Flc Cgil Chieti, Spi Cgil Chieti, la libreria De Luca e l’associazione “Da grande voglio crescere”, presente il sindaco Diego Ferrara, hanno partecipato un centinaio di studenti degli istituti superiori di Chieti a ciascuno dei quali è stata donata una penna, insieme a una copia della Costituzione. “Il ruolo della Cgil non è solo quello di ricordare il delitto Matteotti, il fatto che con quella penna stilografica che richiamiamo nel simbolo Matteotti scrisse il suo ultimo intervento in Parlamento con il quale denunciava, paradossalmente, la corruzione e il dilagante ricorso alla restrizione delle libertà di movimento dei cittadini, libertà di pensiero e di parola – ha detto Franco Spina, segretario provinciale della Cgil di Chieti – Scrisse di suo pugno quell’intervento, quel memoriale, e noi oggi lo abbiamo messo sul simbolo insieme alla frase ‘Usala per la libertà’: cioè noi chiediamo che i giovani, il futuro di questo Paese, utilizzino le penne per scrivere i loro pensieri e soprattutto per evitare che ci sia un ritorno a quello che è stato un periodo brutto della nostra storia. Matteotti venne assassinato per quello che disse in Parlamento e, in chiusura di quel discorso, disse ai suoi colleghi che sarebbe stato l’ultimo discorso e che loro avrebbero dovuto preparare il discorso funebre a suo nome”.